

Franca Bonato

TEATRO EDUCATIVO ED EMOZIONI

Esercizi e attività per favorire la relazione empatica

FrancoAngeli, Milano, 2021

pp. 139, € 19,00

Di Franca Bonato, su questo stesso tema, abbiamo già recensito nel 2016, su queste colonne, il libro *Emozioni sulla scena. Educazione emotiva a teatro*, pubblicato per i tipi della Erickson, tuttavia volentieri presentiamo questo testo perché sviluppa e completa il primo. Il libro si propone, infatti, come un agile manuale indirizzato a insegnanti, educatori, psicologi, animatori ed anche registi che lavorano con i bambini in età scolare, in particolare dalla 3a classe fino alla 1a media, ma sicuramente si rivelerà prezioso anche per quanti lavorano con i preadolescenti, non solo nei suoi capitoli più teorici, poiché l'educazione emotiva è particolarmente necessaria in questa fascia di età, ma anche nella parte pratica in quanto gli esercizi proposti sono facilmente adattabili alla sensibilità ed interessi dei ragazzi fino ai 13 anni.

Il corpo emotivo espressivo è il vero protagonista di questo libro: ad esso è dedicato il capitolo iniziale, che costituisce la chiave di lettura di tutti gli esercizi teatrali che seguono, la cui descrizione dettagliata è comunque sempre connessa agli obiettivi evolutivi specifici che l'autrice si propone.

Ad esempio, il secondo capitolo è dedicato al “cerchio democratico”, ovvero alle diverse modalità con cui promuovere la comunicazione interpersonale, con particolare riferimento alla comunicazione emotiva. Il terzo capitolo analizza le relazioni del corpo nello spazio con gli oggetti e con gli altri corpi e le emozioni che esse attivano nelle diverse situazioni. Il quarto capitolo si concentra su quello che viene chiamato “il triangolo divino” – cioè la posizione del soggetto in riferimento allo spazio teatrale, quindi connesso ai compagni sul palcoscenico e all'uditorio intorno a lui/lei – e sui particolari adattamenti emotivi che tale posizione richiede, poiché essa presenta una stretta corrispondenza con il teatro interno che accompagna ciascuno di noi nel nostro vivere quotidiano, attraverso quel dialogo interiore che in psicodramma chiamiamo fra Io-attore e Io-osservatore.

La formazione psicodrammatica dell'autrice e la sua esperienza teatrale, come attrice e come regista, coniugano sinergicamente una spiccata sensibilità introspettiva con una grande esperienza tecnica.

La prefazione al libro è del noto pedagogista Daniele Novara, mentre l'introduzione è affidata a Cristiana Pessina, psicologa e psicoterapeuta con una lunga esperienza nel trattamento di traumi infantili, che si sofferma sulle basi neurofisiologiche delle potenzialità riparative e ricostruttive del processo di rappresentazione teatrale e di elaborazione delle emozioni.

Le conclusioni sono a firma di Massimo Orzino, formatosi in ambito teatrale a Torino e a Parigi, noto soprattutto per la sua attività di mimo, collaboratore di Franca Bonato dal 1989 e insieme a lei fondatore e direttore del Centro Artistico Opificiodellarte a Biella.

Paola de Leonardis